Claudia Letizia – Translations Samples

### Sample 1 – Journalism **EN>IT**

### Sample 2 – Food marketing **EN>IT**

### Sample 3 – Health **IT>EN**

### Sample 4 – Academic proofreading **EN>EN**

### Sample 5 – Gastronomy **DE>EN + DE>IT**

### Sample 6 – Public Speech **DE>EN**

### Sample 7 – Art/Museums **IT>EN**

# Sample 1 – Journalism EN>IT

SOURCE:
So it may come as a surprise that some in Silicon Valley think the place is stagnant, and that the rate of innovation has been slackening for decades. Peter Thiel, a founder of PayPal, and the first outside investor in Facebook, says that innovation in America is “somewhere between dire straits and dead”. Engineers in all sorts of areas share similar feelings of disappointment. And a small but growing group of economists reckon the economic impact of the innovations of today may pale in comparison with those of the past.

Boom times are back in Silicon Valley. Office parks along Highway 101 are once again adorned with the insignia of hopeful start-ups. Rents are soaring, as is the demand for fancy vacation homes in resort towns like Lake Tahoe, a sign of fortunes being amassed. The Bay Area was the birthplace of the semiconductor industry and the computer and internet companies that have grown up in its wake. Its wizards provided many of the marvels that make the world feel futuristic, from touch-screen phones to the instantaneous searching of great libraries to the power to pilot a drone thousands of miles away. The revival in its business activity since 2010 suggests progress is motoring on.

Across the board, innovations fueled by cheap processing power are taking off. Computers are beginning to understand natural language. People are controlling video games through body movement alone—a technology that may soon find application in much of the business world. Three-dimensional printing is capable of churning out an increasingly complex array of objects, and may soon move on to human tissues and other organic material.

An innovation pessimist could dismiss this as “jam tomorrow”. But the idea that technology-led growth must either continue unabated or steadily decline, rather than ebbing and flowing, is at odds with history. Chad Syverson of the University of Chicago points out that productivity growth during the age of electrification was lumpy. Growth was slow during a period of important electrical innovations in the late 19th and early 20th centuries; then it surged.

## TARGET:

La Silicon Valley è di nuovo sulla cresta dell’onda. Gli uffici allineati lungo la Highway 101 sfoggiano come un tempo le insegne di start-up piene di speranza. Gli affitti alle stelle e il fiorente mercato delle case di villeggiatura in città come Lake Tahoe sono un indubbio sentore di ricchezze che si accumulano. La Bay Area è stata la culla dell’industria dei semiconduttori e delle aziende informatiche che si sono sviluppate in seguito alla sua ascesa. Sono le loro menti geniali che hanno inventato molte delle meraviglie che regalano al mondo odierno la sua aria futuristica, dai telefoni touch-screen alle ricerche rapidissime in enormi biblioteche digitali fino ai droni pilotabili da migliaia di chilometri di distanza. Il ritrovato fermento nelle attività di questo settore dal 2010 è il segnale di un progresso pronto ad accelerare.

Date queste considerazioni, potrebbe sorprendere che alcuni frequentatori della Silicon Valley ritengano che la sua atmosfera sia stagnante e che il tasso di innovazione sia in calo da decenni. Peter Thiel, uno dei fondatori di PayPal, nonché primo investitore esterno di Facebook, ha dichiarato che l’America dell’innovazione si trova “in un punto imprecisato tra i guai seri e la tomba”. Ingegneri dalle più varie specializzazioni condividono questa sensazione di delusione e un gruppo di economisti ancora piccolo ma in espansione ritiene che l’impatto economico delle innovazioni di oggi potrebbe impallidire al confronto con quello del passato.

La disponibilità di potenza di calcolo a basso costo sta alimentando un gran numero di innovazioni nei campi più svariati. I computer stanno cominciando a capire le lingue naturali. Alcuni videogiochi possono essere controllati anche solo con i movimenti del corpo – una tecnologia che presto potrà essere applicata in gran parte del mondo degli affari. Le stampanti 3D sono in grado di riprodurre una varietà di oggetti di complessità sempre crescente e potrebbero presto essere utilizzate per la creazione di tessuti umani e di altra materia organica.

I pessimisti dell’innovazione potrebbero considerare la promessa intrinseca in questo stato di cose come utopistica. Ma l’idea che la crescita trainata dall’innovazione debba proseguire con forza immutabile o declinare inesorabilmente piuttosto che essere soggetta ad alti e bassi non trova conferme storiche. Chad Syverson dell’Università di Chicago fa notare come la crescita della produttività durante il periodo dell’elettrificazione non seguì un percorso lineare. La crescita fu lenta tra la fine del XIX e l’inizio del XX secolo - un periodo di importanti innovazioni elettriche - e ritrovò slancio solo in seguito.

# Sample 2 – Food marketing EN>IT

SOURCE:
The taste of the North. The taste of winter. The taste for cold days. Warming and providing a lot of nutritional values. Nourishing and anti-bacterial thanks to onion and garlic content. Excellent for everyday use as a base for a sandwich or a burger.

Flaxseeds make our products rich in natural lignans. They support hormonal balance and reduce the risk of hormone-dependent diseases. Lignans and fibre also have anti-cancer properties. They are excellent in fighting modern day diseases such as heart problems or atherosclerosis. They nourish, moisturize and revitalize skin. Flaxseeds are super rich in essential fatty acids Omega 3, 6, 9. They contain even more essential fatty acids than fish!

TARGET:
Un sapore nordico e invernale che riscalda e soddisfa il palato. Ricchi di nutrimento e perfetti per le giornate più fredde. Energetici e anti-batterici grazie alla presenza di aglio e cipolla, sono ideali come crostini o come base per un panino.

Grazie ai semi di lino i nostri prodotti sono ricchi di lignani naturali, che favoriscono l'equilibrio ormonale, riducendo il rischio di disfunzioni. I lignani e le fibre contrastano anche l'insorgere di problemi cardiaci e dell’aterosclerosi e nutrono, idratano e rivitalizzano la pelle. Sia i lignani che le fibre possiedono inoltre proprietà anticancerogene. In più i semi di lino sono una fonte preziosissima di acidi grassi essenziali Omega 3, 6 e 9, tanto che ne contengono più del pesce!

# Sample 3 – Health IT>EN

SOURCE:
Il rapporto tra struttura muscolo-fasciale e postura

L’idea di considerare il corpo umano come suddiviso in tanti compartimenti stagni isolati l’uno dell’altro sta - fortunatamente! - lentamente ma inarrestabilmente svanendo del tutto, sia in ambito medico che nel senso comune.

Nel nostro organismo non esistono tessuti, organi, muscoli o apparati scollegati tra loro, vicini o lontani che siano; esistono un numero incredibile di collegamenti che coinvolgono l’intero corpo non solo sul piano endocrino e neurologico, ma anche strutturale. Ossa, muscoli, visceri, vasi sanguigni e nervi sono infatti circondati, compenetrati e collegati tra loro da tessuto connettivo (e la dicitura “connettivo”, infatti, non è un caso).

Questo tessuto se considerato globalmente prende il nome di fascia; la fascia riempie ogni spazio del nostro organismo e, come dicevo prima, mette tutto in connessione, dalla testa alla punta dei piedi. Immaginate un’unica grande tunica, un unico grande tessuto, una sorta di “tuta” come la pelle, che ci avvolge internamente raggiungendo ogni singolo elemento del nostro corpo. Per fare un ulteriore esempio riprendo quello fatto dalla Dottoressa Rolf (*Rolfing: the integration of human structure*) che richiamava l’immagine di un’arancia; visualizzate un’arancia: essa ha una buccia e al suo interno una membrana bianca che ricopre tutti i segmenti individuali separandoli dalla buccia. Ma non è tutto qui: questa membrana è in continuità con altre membrane, dello stesso tipo, che a loro volta separano i vari spicchi tra loro. Queste membrane a loro volta sono in connessione con membrane ancora più piccole che suddividono uno spicchio in tanti aggregati distinti gli uni dagli altri. Nel nostro corpo avviene la stessa cosa.

TARGET:
The relationship between posture and muscle-fascial structure

Luckily, the idea of the human body as a series of watertight compartments isolated from one another is slowly but surely dying out, both among health care professionals and in the common imagination.

In our body, there are no tissues, organs, muscles or systems that are disconnected from one other, regardless of their physical distance. Our entire body is made up of an incredible number of connections not only at the endocrine and neurological levels, but also at a structural level. Bones, muscles, internal organs, blood vessels and nerves are surrounded, permeated by and interconnected through connective tissue (which is called "connective" for a reason!).

If considered as a whole, this tissue is called *fascia*: it fills every space of our body and, like I mentioned above, connects everything, from head to toe. Imagine a single long robe, a large piece of fabric, a sort of suit that envelops us like our skin but internally, reaching every single element of our body. Another useful metaphor is that used by Dr. Rolf (*Rolfing: the integration of human structure*), who compares our body to an orange. Try visualizing an orange: it is encased in a rind and it contains around ten segments, each delimited by a membrane that separates them from the rind. But that's not all: the membrane is connected with no interruption to other membranes of the same type that in turn separate the single segments from one another. These membranes are in turn connected to other even smaller membranes that divide the segment in many individual juice-filled vesicles. Our body is structured just like that.

# Sample 4 – Academic proofreading EN>EN

ORIGINAL:
To evaluate if the proposed empirical model is an efficient tool to calculate the so-called “design wave”, an extreme events statistical analysis is necessary. This analysis was performed for the measured wave parameters, the wave parameters calculated by the empirical model and those calculated by two spectral models similarly easy to use as the SMB-X . To deepen the results we used a method that take into account only the maximum wave heights (pick over threshold) and a method that take into account also the duration of a storm (the equivalent triangular storm).

 The comparison of the results provided that the empirical model generates wave heights smaller than the measured wave heights and the extreme wave analysis showed that the SMB-X performance is better than the spectral models performances since the overestimation of the extreme wave heights is less than 12%.

PROOFREAD:
To evaluate whether the proposed empirical model is an efficient tool to calculate the so-called “design wave”, a statistical analysis of extreme events is necessary. Such analysis was performed on the measured wave parameters, on the wave parameters calculated by the empirical model, and on those calculated by two spectral models that are as easy to use as the SMB-X. To better understand the results we used a method that takes into account only the maximum wave heights (pick over threshold) and a second method that also considers the duration of a storm (the equivalent triangular storm).

The comparison of the results revealed that the wave heights generated by the empirical model are smaller than the actual measurements. However, the extreme wave analysis showed that the SMB-X outperforms the spectral models with an overestimation of the extreme wave heights below 12%.

# Sample 5 – Gastronomy DE>EN + DE>IT

## SOURCE:

Rinderkraftbrühe mit Kräuterflädle

Gebratenes Seeteufelmedaillon auf Safran-Zitronengrasschaum mit Blattspinat und Rosmarinkartoffeln

Ochsenlende am Stück rosa gebraten mit grüner Pfefferrahmsoße, Butternudelnest und grüne Bohnen in San Daniele Schinken

Mit Marzipan und Sultaninen gefüllter Nikolausapfel auf Zimtsabayon

## TARGET 1:

Beef Consommé with Strips of Herb Pancakes

Roasted Monkfish Medallion on a Saffron Lemongrass Foam with Leaf Spinach and Rosemary Potatoes

Medium Rare Ox Sirloin Steak with Green Pepper Cream Sauce, Butter Noodles and Green Beans wrapped in San Daniele Prosciutto

Baked Apple filled with Marzipan and Raisins on a Cinnamon Zabaglione Sauce

## TARGET 2:

Consommé di manzo con tagliolini di crespelle alle erbe

Medaglione di rana pescatrice arrostita su spuma di citronella e zafferano con spinaci in foglia e patate al rosmarino

Bistecca di controfiletto di manzo al sangue con crema di peperoni verdi, tagliatelle al burro e involtini di fagiolini e prosciutto San Daniele

Mela al forno ripiena di marzapane e uvetta con zabaione alla cannella

# Sample 6 – Public Speech DE>EN

## SOURCE:

Meine sehr geehrten Damen und Herren,

es ist mir eine große Freude und Ehre, im Namen der Stadt Freiburg der Albert-Ludwigs-Universität zum 100. Geburtstag der Internationalen Sommerkurse zu gratulieren. Gleichzeitig darf ich Ihnen, liebe Teilnehmerinnen und Teilnehmer der Sommerkurse, herzliche Willkommensgrüße unseres Oberbürgermeisters Dr. Dieter Salomon, des Schirmherrn der Sommerkurse, übermitteln. Er kann bei derheutigen Jubiläumsfeier leider nicht persönlich anwesend sein, da er nicht in Freiburg weilt. Der Oberbürgermeister lässt Sie nicht nur herzlich grüßen, sondern er hat mich auch gebeten, der Universität und ihrem Sprachlehrinstitut für 100 Jahre exzellente Arbeit bei den Internationalen Sommerkursen zu danken.

Besonders freut es mich, dass in diesem Jahr wieder Teilnehmerinnen und Teilnehmer aus Freiburgs Partnerstädten Matsuyama, Lviv und Isfahan dabei sind. Allein aus Isfahan kommen 32 Teilnehmende, davon 25 in Begleitung von Frau Frau Mehrabi. Im Falle von Lviv und Isfahan wurden diese Aufenthalte durch die Freundeskreise beider Städtepartnerschaften vermittelt. Ein herzliches Dankeschön dafür an Frau Chahin-Dörflinger vom Freundeskreis Freiburg-Isfahan und an Frau Steinle vom Freundeskreis Freiburg-Lviv.

## TARGET:

Ladies and Gentlemen,

I am pleased and honored to congratulate the University of Freiburg on the 100th birthday of the international summer courses on behalf of the city of Freibug. At this time, I also want to pass on a warm welcome to you, dear participants of the summer courses, from our Mayor Dr. Dieter Salomon, patron of the summer courses. Unfortunately, he cannot be present today for the 100th anniversary celebration because he is not in town. The Mayor asked me not only to give you a warm welcome, but also to thank the University and its Language Institute for 100 years of excellent work with the international summer courses. I am particularly glad to know that this year we have again participants from Freiburg’s partner cities Matsuyama, Lviv and Isfahan. From Isfahan only we have as many as 32 participants, 25 of which are accompanied by Mrs. Mehrabi. In the case of Lviv and Isfahan, the visits have been arranged through the Freundeskreis Associations of both city partnerships. A big thank you for that to Mrs. Chahin-Dörflinger of the Freundskreis Association between Freiburg and Isfahan and Mrs. Steinle of the Freundskreis Association between Freiburg and Lviv.

# Sample 7 – Art/Museums IT>EN

## SOURCE:

The UNDER-DOGS GALLERY in Lisbon

In un garage nei sobborghi di Liverpool, quattro ragazzi capelloni improvvisarono le prime note di una nuova musica che li avrebbe resi la rock band più famosa del mondo.

In un altro garage, a diecimila miglia e qualche anno di distanza, nei pressi di Mountain View, California, un ragazzo di nome Steve concepì l’Apple I.

Non potremo mai saperlo ma se Lennon e Jobs avessero vissuto la propria adolescenza a Lisbona, nei primi anni duemila, forse avrebbero deciso di creare nel garage dei genitori un laboratorio di arte urbana.

Di certo sappiamo che è quello che hanno scelto di fare alcuni giovani artisti portoghesi convinti che la Street Art possa rinnovare non solo l’espressione artistica di una moderna città europea, ma anche il suo stesso tessuto sociale.

Nel 2010 hanno rilevato un capannone industriale nella periferia di Lisbona e nell’arco di tre anni lo hanno trasformato in una moderna galleria d’arte urbana che ogni anno offre l’opportunità ad artisti affermati ed emergenti di promuovere le loro opere.

L’area di 388 metri quadrati, non è solamente esposizione di opere di Street Art d’avanguardia, ma anche luogo di incontro e contaminazione tra artisti e pubblico.

Il coffee-shop è il luogo perfetto per socializzare e respirare le giornate elettrizzanti degli artisti resident che lavorano al piano superiore.

Nella Underdogs gallery, il concetto di arte urbana si dilata dai colori pop delle esposizioni fino agli spazi di incontro messi a disposizione della città e diventa arte pubblica.

L’obiettivo dichiarato di questo gruppo di outsider di successo, è infatti non solo quello di donare spazio e visibilità gli artisti urbani ma anche quello di promuovere l’intervento dell’arte nel contesto urbano per fornire un servizio pubblico a chi lo vive tutti i giorni.

La bellezza condivisa può trasformare le periferie delle nostre città e rendere orgogliosi coloro che le

vivono tutti i giorni.

## TARGET:

The UNDER-DOGS GALLERY in Lisbon

In a garage in the suburbs of Liverpool, four young hippies were putting together the first notes of a new type of music that was going to turn them into the most famous rock band in the world.

Ten thousand miles away and a few years later, in another garage, near Mountain View, California, a boy named Steve invented the Apple I.

Who knows, maybe if Lennon and Jobs had spent their youth in Lisbon in the early 2000s, they might have decided to turn their parents' garage into an urban art workshop.

What we know for sure is that this is exactly what some young Portuguese artists decided to do, convinced that Street Art could renew not only the artistic expression of a modern European city, but also its very social fabric.

In 2010, they took over an industrial warehouse on the outskirts of Lisbon. Over the course of three years, they transformed it into a modern urban art gallery that every year gives both established and emerging artists the opportunity to display their work.

The 4176 square-foot area is not only an exhibition space for avant-garde Street Art pieces, but also a place where artists can meet and connect with each other and their audience.

The coffee shop is the perfect place to socialize and have a taste of the inspiring life led by the resident artists who work on the upper floor.

In the Underdogs gallery, the concept of urban art expands to become public art, encompassing the popping colors of the exhibition areas as well as the meeting spaces that are available to the whole city.

These successful outsiders aim not only to give space and visibility to urban artists, but also to promote the intrusion of art into urban contexts as a public service to those who live their whole lives immersed in them.

Shared beauty can transform the outskirts of our cities and foster pride among those who live there every day.